FOCUS PREVENZIONE
il ruolo fondamentale della diagnosi precoce

nel cuore della SALUTE

LE NUOVE TENDENZE
su benessere e bellezza per una vita più sana

La lotta contro i tumori: parla l'Esperto

Professor Alessandro Comandone, Oncologo, Farmacologo Clinico Professore a contratto di Oncologia Università di Torino, Direttore Oncologia ASL città di Torino, Autorità di Coordinamento della Rete oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta

Carissimi Lettori,

Negli ultimi anni, la lotta contro i tumori ha fatto passi da gigante, trasformandosi da una sfida quasi insormontabile a una battaglia sempre più affrontabile grazie ai progressi della ricerca scientifica e alle innovazioni terapeutiche.
Oggi, le tecnologie avanzate e le nuove terapie, tra cui l'immunoterapia e la medicina personalizzata, stanno aprendo scenari impensabili solo pochi anni fa.
Tuttavia, nonostante i successi, la strada è ancora lunga, e ogni giorno Medici e Ricercatori lavorano con grande impegno per affrontare nuove sfide.
Per comprendere meglio lo stato attuale dell'oncologia e le prospettive future, io, Gino Carnazza, semplice Medico Radiologo, ho avuto il piacere e l'onore di intervistare il Professor Comandone Alessandro, una delle voci più autorevoli nel campo.
In questa conversazione, il Professore ci ha parlato dello stato dell'arte nell'oncologia, dell'importanza della diagnosi precoce e delle terapie innovative.
Per fornire un più completo quadro della situazione e rendere merito al nostro Ospite abbiamo deciso di dedicare due articoli a questo importante tema e quindi a questo nostro primo articolo ne seguirà un altro.

Carissimo Professor Comandone, grazie per aver accettato la nostra intervista.
Cominciamo subito col chiederle in questi ultimi anni quali sono stati i passi più significativi che la medicina ha fatto nella lotta contro i tumori? Cioè di quali nuove terapie disponiamo oggi?
"Nella mia esperienza personale, l'oncologia è rimasta molto ferma dagli anni 1985 al 2000, o meglio procedeva la ricerca di base con la scoperta degli oncogeni e dei processi (pathways) intracellulari, ma non vi erano ricadute pratiche sulle cure.
La chemioterapia era l'unica terapia disponibile, molto tossica e poco risolutiva.
Clamorosamente con il nuovo millennio sembra si sia rotto un incantesimo e si è avuto un balzo avanti impressionante: nel 1990 avevamo circa 40 farmaci anticancro approvati, oggi sono oltre 250".
Entro il 2030 si ipotizza che saranno circa 400.

Professore, quali tumori possiamo dire di essere in grado di combattere con successo e quali invece rimangono praticamente incurabili?
"Nonostante i grandi progressi abbiamo ancora oggi tre livelli di risultati.
La guarigione dei tumori che si verifica soprattutto se la malattia è diagnosticata precocemente (linfomi, alcune leucemie, carcinoma della mammella, carcinoma della prostata, tumori del testicolo, carcinoma del colon, alcune forme di sarcomi, tumori pediatrici).
In alti casi siamo in grado di cronicizzare la malattia, prolungando la sopravvivenza in modo significativo e con buona qualità di vita, ma non di guarirla.
Sono esempi il carcinoma della mammella metastatico, il carcinoma del colon metastatico, il carcinoma del polmone, il melanoma metastatico).
Infine vi sono alcune forme tumorali in cui i risultati tardano a concretizzarsi: il carcinoma del pancreas, i gliomi del sistema nervoso, il mesotelioma.
Però ricordiamoci che se esistono forme non guaribili di tumore, tutti i tumori sono curabili nel senso che posso rallentarne lo sviluppo e controllare i sintomi che affliggono il Malato.
Mai darsi per vinti e questo vale per i Malati, i Medici e le Famiglie dei Pazienti".

Ma per quali tumori il significato della prevenzione ha oggi maggiore rilevanza?
"La prevenzione si distingue in **primaria** e secondaria e vale per quasi tutti i tipi di tumori.
Prevenzione primaria significa seguire determinati stili di vita: non fumare, non usare droghe, non abusare di alcolici, evitare carni rosse in abbondanza, insaccati e cibi troppo grassi e calorici. Mantenersi in peso forma, fare esercizio fisico regolare.
Evitare l'iper-esposizione ai raggi sia solari, sia quelli causati dagli esami radiografici.
Non abusare di farmaci e assumerli sotto controllo medico.
Migliorare la sicurezza dei posti di lavoro annullando l'esposizione a sostanze pericolose (esempio amianto).

Esiste poi la prevenzione **secondaria o screening** che consiste nel diagnosticare un tumore nella sua fase pre invasiva quando è assolutamente guaribile.
Purtroppo sui 120 tipi di tumore che conosciamo solo 5-6 si giovano dello screening: il carcinoma della mammella con la mammografia, il carcinoma del collo dell'utero con il PAP test e l'HPV test che però non previene il carcinoma dell'endometrio e dell'ovaio; il carcinoma del colon con la ricerca del sangue occulto nelle feci.
Utili ma molto complessi da eseguire, anche per motivi economici, sono lo screening dei tumori del polmone mediante la TAC e dei tumori della prostata mediante la risonanza magnetica.
Una certa efficacia ha la prevenzione dei tumori cutanei con la visita dermatologica annuale.
Al momento non esiste screening per i tumori cerebrali e il carcinoma del pancreas .
Dubbia risulta l'efficacia della gastroscopia per i tumori dell'esofago e dello stomaco".

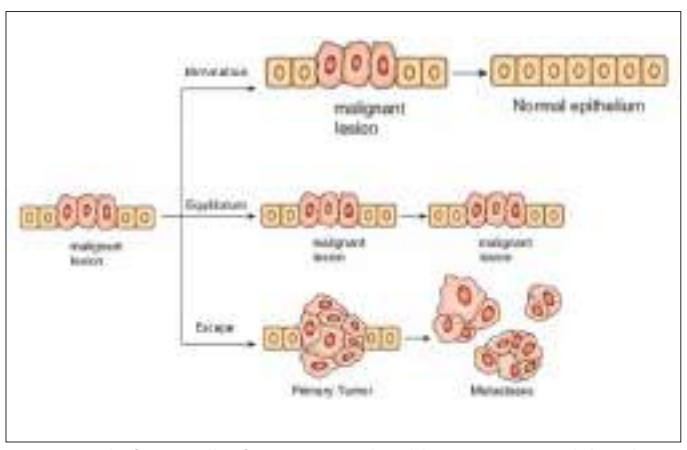

Figura 1: di fronte alla forma tumorale abbiamo tre possibili soluzioni: in ordine dall'alto guarigione, al centro cronicizzazione ed in fondo evoluzione sfavorevole

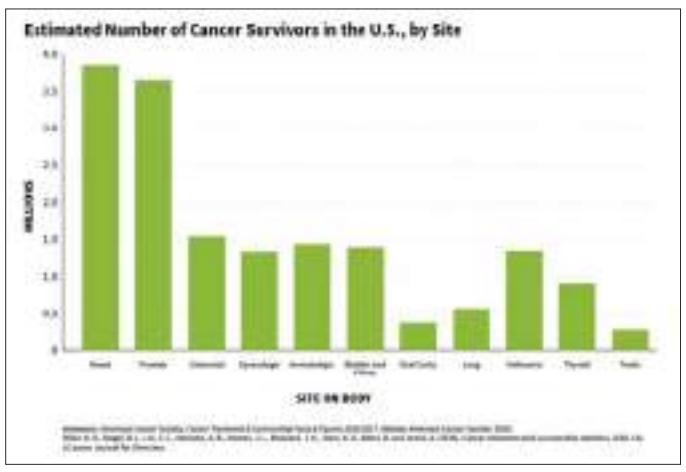

Figura 2: sopravvivenza negli Stati Uniti nei confronti di diverse forme tumorali

Prevenzione primaria correlata a determinati stili di vita.

Esiste realmente la possibilità di avere seconde e terze linee di terapia oncologica? Cosa sono e ci può fare qualche esempio?

"Le seconde e terze linee di terapia oncologica sono i trattamenti utilizzati quando la prima terapia scelta (prima linea) non è più efficace o non ha dato i risultati sperati.
La disponibilità, come detto, di molti farmaci di nuova concezione rende disponibili più linee di terapia per le varie neoplasie. Nel carcinoma della mammella arriviamo addirittura alla quinta linea come pure nel carcinoma del colon.
Si debbono valutare con attenzione le condizioni del Malato, le reali possibilità di successo di una terapia, le tossicità che si possono provocare, e infine i reali vantaggi in sopravvivenza o qualità di vita che si possono ottenere. Bisogna assolutamente evitare che le cure di seconda e terza linea possano determinare più danni che vantaggi".

Ancora Professore, in che modo l'invecchiamento della popolazione influisce sulle scelte terapeutiche?

"Le popolazioni del mondo industrializzato stanno rapidamente invecchiando. In Italia da alcuni anni i decessi sono superiori alle nascite. Per definizione i tumori sono malattie più frequenti nelle popolazioni oltre i 65 anni per motivi di prolungata esposizione alle sostanze cancerogene e per la diminuzione delle difese immunitarie dell'essere umano in età avanzata.
E' dunque un problema quotidiano per l'Oncologo saper decidere quale sia la terapia più idonea per un Paziente anziano. La persona anziana inoltre può essere più facilmente affetta da patologie non correlate al tumore: diabete, cardiopatie, nefropatie, malattie degenerative neurologiche che portano all'assunzione di molti farmaci e all'interferenza tra di essi".

Francamente in quale misura gli elevati costi di alcune terapie influiscono sulla loro reale applicazione?

"Il problema dei costi delle terapie prende il nome di "tossicità finanziaria" e non è solo legato al costo delle medicine, anche se questo aspetto è il più evidente. Ammalarsi costa perché si riducono gli introiti economici, aumentano le ore di lavoro perdute, lievitano le spese per visite, trasporti ed emolumenti per caregiver e badanti, incidono significativamente i costi dei farmaci.
Negli USA dove non esiste sistema sanitario nazionale il problema è esploso circa 10 anni fa. Circa il 40% di cittadini statunitensi da allora non si curano o cessano le cure per tossicità finanziaria.
In Italia il problema incomincia a farsi sentire sotto molti aspetti.
I farmaci anticancro sono dispensati dal SSN, ma non tutte le Regioni li hanno subito a disposizione per motivi di contenimento della spesa sanitaria. In alcuni casi vi è una limitazione della disponibilità di queste medicine.
Inoltre molti farmaci di supporto (antidolorifici, integratori alimentari, anabolizzanti) sono in fascia C e vanno pagati direttamente dal cittadino. Il problema è comunque universale: in Francia è stata aumentato il livello della compartecipazione alla spesa anche per i Pazienti Oncologici (l'equivalente del nostro ticket). In Gran Bretagna esiste addirittura un organismo statale chiamato NICE che definisce l'utilità o la non rimborsabilità di una terapia in base al costo e ai benefici reali".

Non congediamo ancora il Professore perché l'intervista continua nel prossimo articolo.

Una rubrica per fare il punto sulle scoperte della medicina

La Rubrica Nel Cuore della Salute Coordinata dal Dr. Gino Carnazza è a Cura di Studio Futura Centro di Radiodiagnostica in Ciriè – Direttore Sanitario Dr.ssa Paola Sacchetto, Direttore Tecnico Dr. Luca Luberto. Benvenuti nella nostra Rubrica quindicinale dedicata alla Salute, dove esploreremo una vasta gamma di temi affascinanti e attuali.
In ogni inserto vi guideremo attraverso le ultime scoperte e tendenze nel mondo della medicina, con un focus particolare su argomenti che spaziano dall'Intelligenza Artificiale applicata alla Diagnostica, allo screening Senologico per la donna piuttosto che Prostatico per l'uomo senza tralasciare alcuni temi oggi particolarmente sentiti come il concetto di bellezza e benessere e la sua evoluzione attraverso i secoli. In questo viaggio informativo e formativo, esamineremo da vicino l'evoluzione della tecnologia e la sua crescente influenza sulla pratica medica, con un'attenzione speciale sul futuro impiego dell'Intelligenza Artificiale nei processi diagnostici e terapeutici. Approfondiremo anche tematiche specifiche come l'Osteoporosi o le Affezioni Polmonari, offrendo consigli pratici utili per la prevenzione e il trattamento di queste patologie. Inoltre, esamineremo in dettaglio metodiche diagnostiche avanzate, come la TC o la Risonanza Magnetica, illustrandone in modo semplice i principi ed il loro ruolo fondamentale nella diagnosi precoce di diverse patologie.
Uniscitici a noi per esplorare il mondo affascinante della salute con l'obiettivo di imparare a vivere una vita più consapevole e sana.
Seguiteci nei nostri viaggi attraverso il corpo umano che prevede anche interviste esclusive a Specialisti di fama nazionale con consigli pratici che vi aiuteranno nel prendervi cura del vostro benessere.
La vostra salute è la nostra priorità!